



TIPO DI CORSO

Corsi pomeridiani e serali (grammatica e vocabolario, espressione e comunicazione)

DESCRIZIONE DEL CORSO

Questi corsi sono concepiti per studenti che rimangono in Italia per un lungo periodo di tempo e che desiderano imparare la lingua a piccoli passi. Sono previsti corsi da due lezioni a settimana (martedì e giovedì, o lunedì e mercoledì) e da quattro lezioni a settimana (dal lunedì al giovedì).

NUMERO DI ORE A SETTIMANA

Due lezioni a settimana di un'ora e mezzo ciascuna (1-2 persone)

Quattro lezioni a settimana di un'ora e mezzo ciascuna (1-2 persone)

NUMERO DI STUDENTI PER GRUPPO

1-2 persone (3 o 6 ore alla settimana)

Per gruppi più grandi il numero di ore aumenta come segue:

3 - 5 persone: due ore a lezione (4 o 8 ore alla settimana)

5 - 10 persone: tre ore a lezione (6 o 12 ore alla settimana)

ORARIO

Di solito dopo le 14.00 (è possibile organizzare le lezioni anche nel primo pomeriggio)

Sono previsti compiti a casa

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ NO

COSTO

Calcola il prezzo del tuo corso nella Home Page

•METODO DIDATTICO

Cultura Italiana Arezzo è una scuola dove insegnamento e formazione procedono parallelamente. L'attività formativa prevede ricerca e aggiornamento e si concretizza in due momenti fondamentali: la preparazione di insegnanti esterni al prestigioso esame di certificazione **DITALS**, (Didattica della lingua italiana a stranieri) e il confronto puntuale e sistematico del gruppo interno di insegnanti con gli approcci, i metodi e le tecniche didattiche più recenti. Tutto ciò rende l'insegnamento libero da convenzioni rigide e schemi tradizionali e funzionale alla comunicazione.

APPROCCIO GLOBALE

La comunicazione è intesa in tutta la sua complessità linguistica, testuale, lessicale, conversazionale, pragmatica e socio-culturale.

L'aspetto morfosintattico riveste ancora un ruolo importante, ma le "regole" grammaticali non

vengono più presentate e imposte dall'insegnante che, al contrario, invita gli studenti ad una continua **riflessione linguistica** ed alla scoperta delle regolarità ed irregolarità strutturali della lingua. Gli studenti sono invitati a lavorare su **differenti tipologie e generi testuali** (dal racconto all'intervista, dal blog al fumetto, dalla trasmissione radiofonica al programma televisivo, ecc.) sia per entrare in contatto anche in classe con tutto il "mondo" linguistico che li aspetta fuori, sia per favorire i differenti **stili di apprendimento**. L'insegnante diventa così il **facilitatore** di questo processo, ed il suo obiettivo più ambizioso è quello di rendere lo **studente autonomo** nel suo percorso di apprendimento.

Un approccio didattico di questo tipo, che amiamo chiamare **globale**, ha portato il nostro gruppo insegnanti a riporre molta fiducia nel testo **NUOVO ESPRESSO (Alma Edizioni)**. Tale manuale immerge lo studente in una dimensione attiva e vitale, fatta di input coinvolgenti, compiti non banali, autenticità delle situazioni, contesti credibili e non pretestuosi facilmente ritrovabili anche nella realtà extrascolastica.

TEST D'INGRESSO E COLLOQUIO CONOSCITIVO

La struttura dei corsi è conforme alle norme europee definite dall'ALTE (Association of Per favorire l'inserimento dello studente nel gruppo di studio più adatto alle sue competenze linguistiche ed ai suoi bisogni ed interessi, è stato elaborato un test d'ingresso conforme ai livelli descritti dal **Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue** e che ha come fondamento l'idea che l'apprendimento linguistico non possa essere rigidamente frazionato ma approcciato nel suo continuum. Ciò significa che da un livello linguistico (A1-Contatto, A2-Sopravvivenza, B1-Soglia, B2-Progresso, C1-Efficacia, C2-Padronanza) possono derivare altri sottolivelli, a seconda del contesto formativo (classe numerosa, piccolo gruppo, lezione individuale), delle preconoscenze dello studente e soprattutto delle sue esigenze e dei suoi obiettivi. Il colloquio orale prima dell'inizio delle lezioni è indispensabile per la negoziazione dei contenuti in relazione ai bisogni ed alle motivazioni.

***Descrizione dettagliata dei sei livelli del QCER:**

A1 (Livello di contatto)

Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

A2 (Livello di sopravvivenza)

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

B1 (Livello soglia)

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

B2 (Livello progresso)

È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

C1 (Livello dell'efficacia)

È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.

C2 (Livello di padronanza)

È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.